



Fonte dei dati:

Prometeia «*Scenari per le economie locali*»

REGIONE MARCHE

*Settore Controllo di gestione e Sistemi Statistici*

*Dipartimento programmazione regionale,*

*UE e Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali*

*Via Gentile da Fabriano, 2/4 -60125 Ancona*

*Tel. 071 806.4470*

*E-mail: [settore.controllogestionesis@regione.marche.it](mailto:settore.controllogestionesis@regione.marche.it)*

*Dirigente: Stefania Ambrosini*

*A cura di: Sergio Carabellese*

*[sergio.carabellese@regione.marche.it](mailto:sergio.carabellese@regione.marche.it)*

# Scenario regionale nazionale ed internazionale

Lo scenario **globale** è improntato a una decelerazione dell'economia che, grazie al cambio di impostazione delle politiche monetarie, non dovrebbe tradursi in recessione. L'inflazione si conferma in calo e in molti paesi il mercato del lavoro continua a mostrare una situazione favorevole. La debolezza della domanda mondiale, inoltre, concorre alla riduzione dei prezzi di molte commodity, che restano comunque elevati in prospettiva storica. Le guerre in corso continuano a rappresentare un fattore di rischio cruciale, anche perché gli sforzi orientati a mediazioni diplomatiche si sono finora rivelati inefficaci.

In **Europa** tensioni politiche interne e prospettive incerte della domanda frenano il rientro su un sentiero di sostenibilità dei bilanci pubblici e il quadro politico dei singoli paesi alimenta l'incertezza. Le divisioni politiche in Francia ostacolano un accordo sul necessario aggiustamento di bilancio. In Germania persiste un quadro di debolezza dell'economia che non sembra migliorare significativamente, sia per le prospettive incerte della domanda sia per le azioni di sostegno di limitata entità portate avanti del governo, che ha risentito negativamente dell'esito delle recenti elezioni amministrative. Ad eccezione della Germania, i principali paesi dell'**UEM** hanno sperimentato un aumento del PIL in termini congiunturali nel secondo trimestre del 2024.

La nuova manovra di bilancio dell'**Italia** dovrà essere coerente con l'esigenza di rientrare dal deficit eccessivo e di riportare il debito su un percorso di discesa. A questo proposito l'elemento di maggiore preoccupazione risiede nel fatto che la necessaria definizione di una stance fiscale restrittiva avviene in un contesto di modesta dinamicità dell'economia.

Per l'anno in corso la crescita del PIL delle **Marche** è stimata allo 0,3%, (Italia 0,8%). Si prospetta un rallentamento dei consumi delle famiglie che dall'1,5% del 2023 scende al -0,1 % nell'anno corrente (0,3% Italia); gli investimenti fissi lordi scendono al 2,4% nel 2024 (2,6% Italia). Nell'anno in corso ci si attende una contrazione delle esportazioni marchigiane (-19,1%; -0,2 Italia) a cui dovrebbe seguire un recupero dell'export nel biennio 2025-2026 (3,3 e 3,9% Marche; 2,1 e 2,9% Italia). Il tasso di disoccupazione nel 2024 dovrebbe attestarsi lievemente al di sotto della media Italiana (6,4% Marche; 6,9% Italia).

# Scenario macroeconomico

## Marche

(var. % su valori concatenati)

	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,3	0,3	0,5	0,6	0,4
Spesa per consumi delle famiglie	1,5	-0,1	0,7	0,8	0,6
Esportazioni verso l'estero	-13,9	-19,1	3,3	3,9	4,1
Importazioni dall'estero	-12,6	-16,8	0,9	1,0	1,1
Unità di lavoro	1,0	0,8	0,0	0,4	0,4
Tasso disoccupazione (%)	5,1	6,4	6,2	6,2	6,1
Reddito disponibile*	5,2	4,3	2,5	2,5	2,5
Spesa per consumi finali delle AP	1,2	-0,3	0,3	-0,2	-0,3
Investimenti fissi lordi	3,8	2,4	-2,8	-0,2	-1,1

## Italia

(var. % su valori concatenati)

	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,9	0,8	0,8	0,7	0,4
Spesa per consumi delle famiglie	1,2	0,3	0,8	0,8	0,6
Esportazioni verso l'estero	-1,4	-0,2	2,1	2,9	3,2
Importazioni dall'estero	-1,0	-3,1	2,5	2,5	2,5
Unità di lavoro	2,2	1,0	0,2	0,6	0,5
Tasso disoccupazione (%)	7,6	6,9	7,0	6,8	6,6
Reddito disponibile *	4,7	4,3	2,7	2,7	2,6
Spesa per consumi finali delle AP	1,4	0,2	0,8	0,2	0,1
Investimenti fissi lordi	4,7	2,6	-1,9	-0,2	-1,3

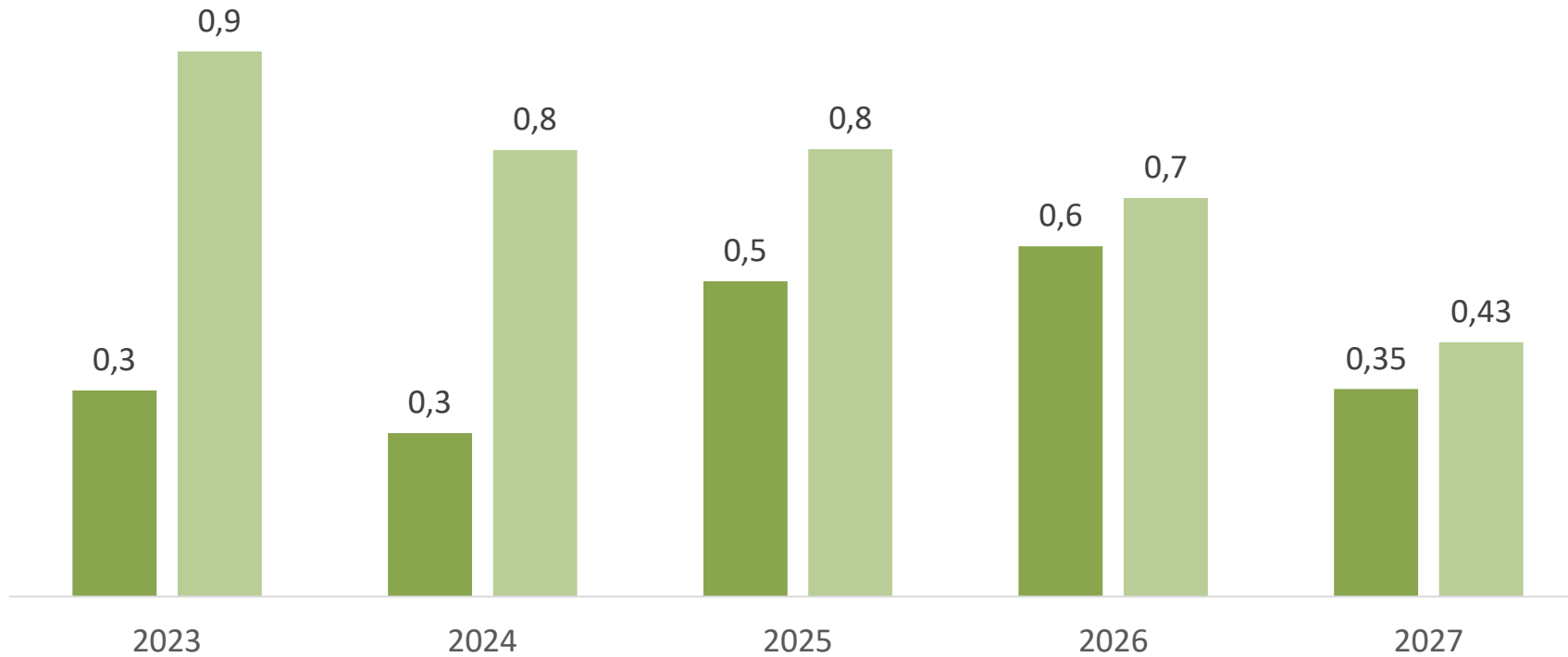
\*var. % su valori correnti

# Prodotto interno Lordo



**PIL**  
( var. % su valori concatenati)

■ MARCHE ■ ITALIA

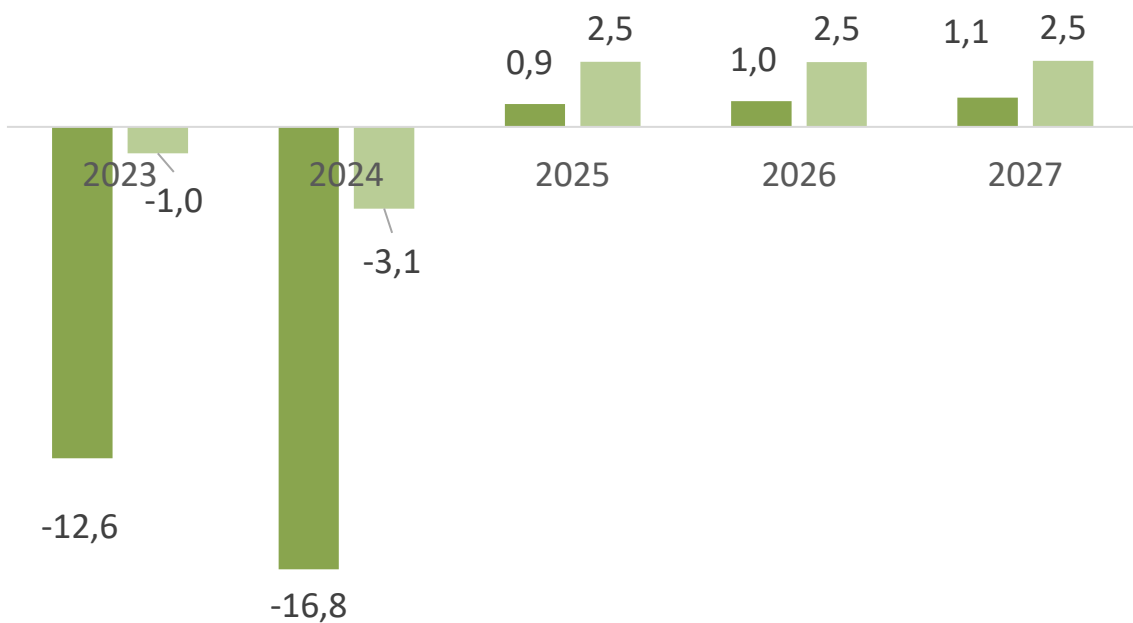


# IMPORT & EXPORT

## IMPORTAZIONI DALL'ESTERO

( var. % su valori concatenati )

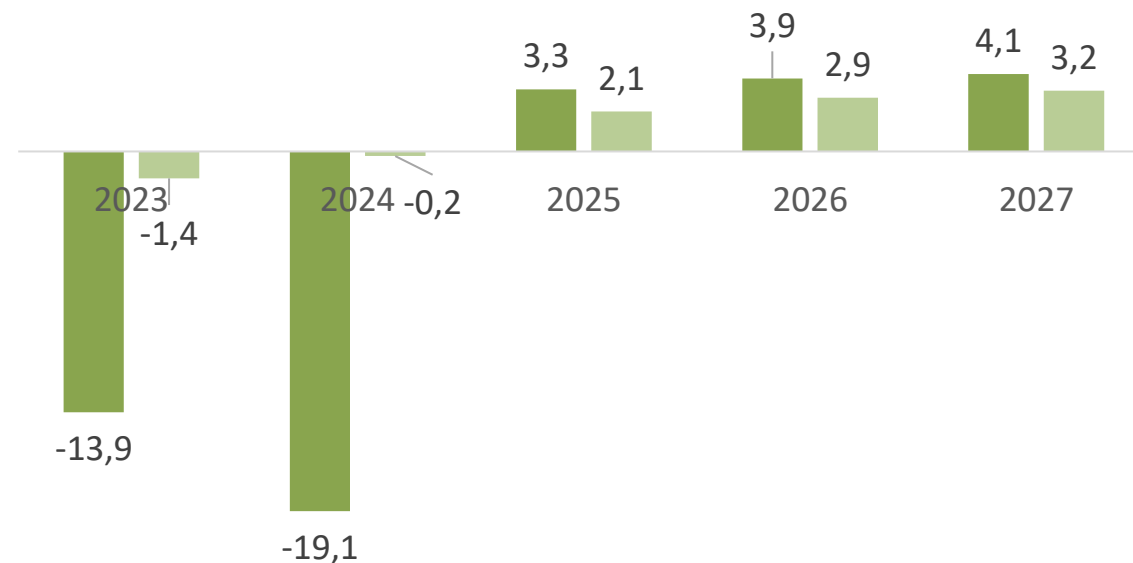
■ MARCHE ■ ITALIA



## ESPORTAZIONI VERSO L'ESTERO

( var. % su valori concatenati )

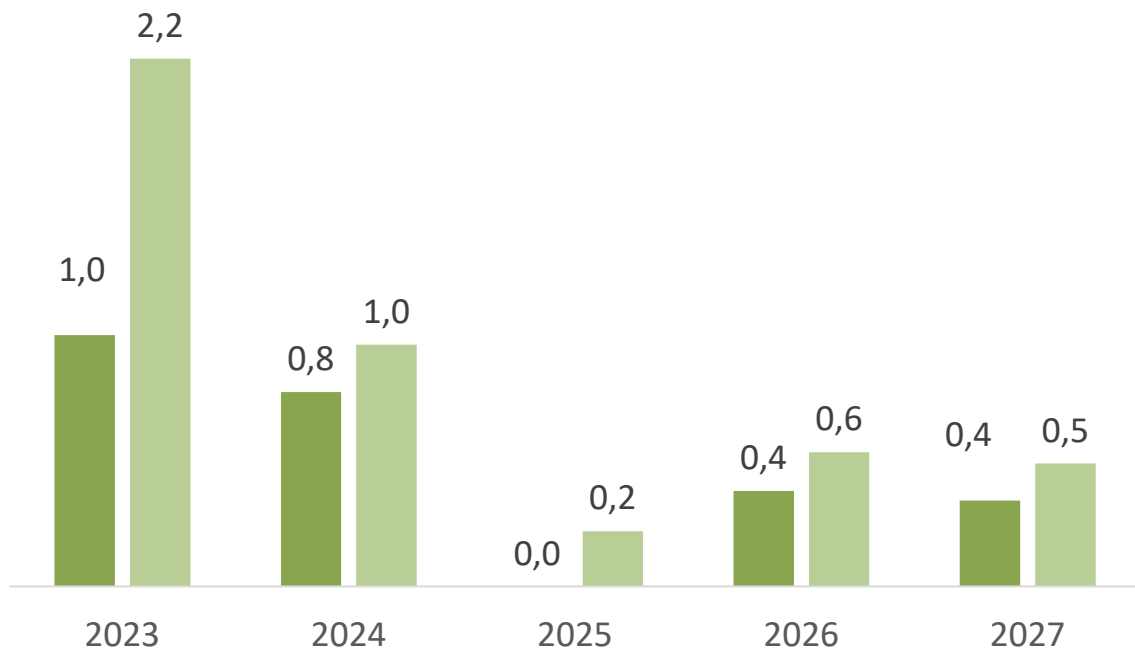
■ MARCHE ■ ITALIA



## Unità di lavoro

(var. %)

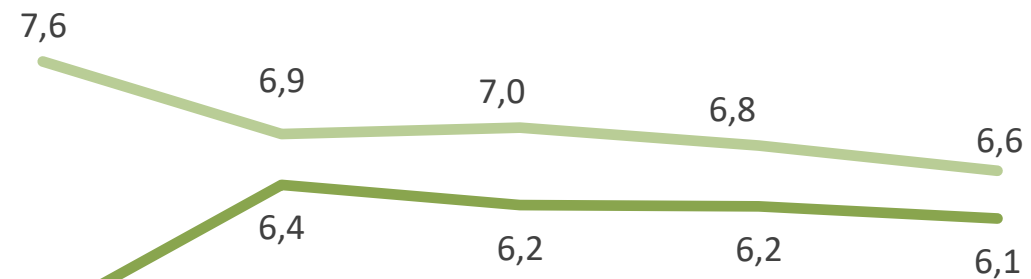
■ MARCHE ■ ITALIA



## Tasso di disoccupazione

(valori %)

— MARCHE — ITALIA



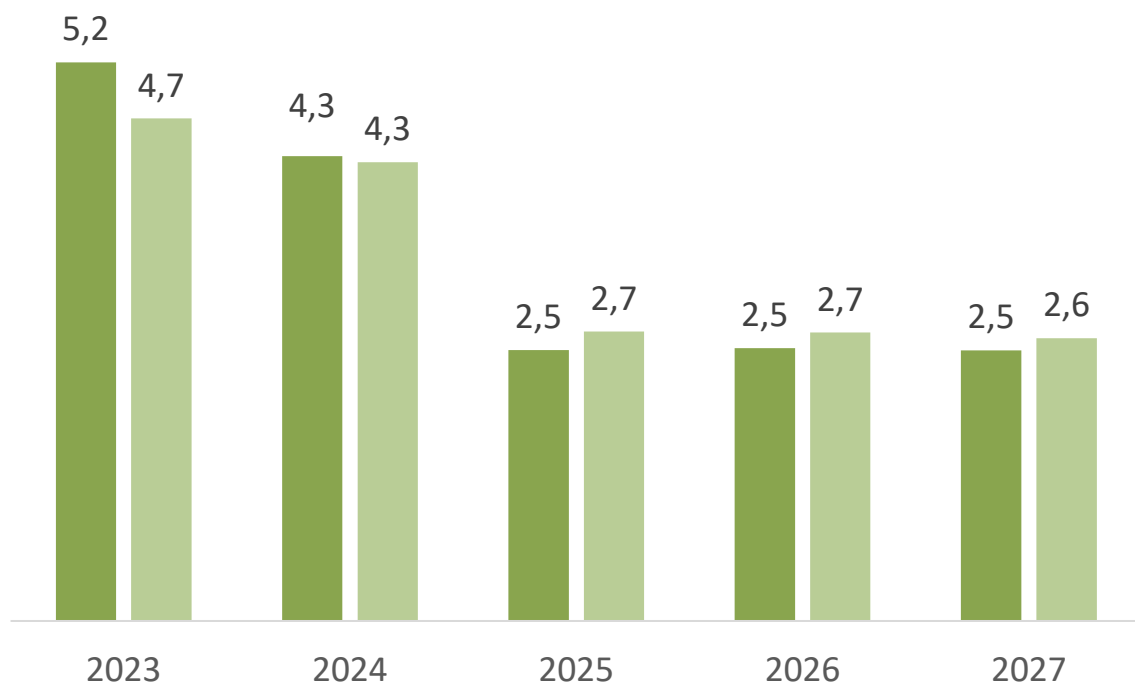
# FAMIGLIE (reddito e spesa)



## Reddito disponibile delle famiglie

(var. % su valori correnti)

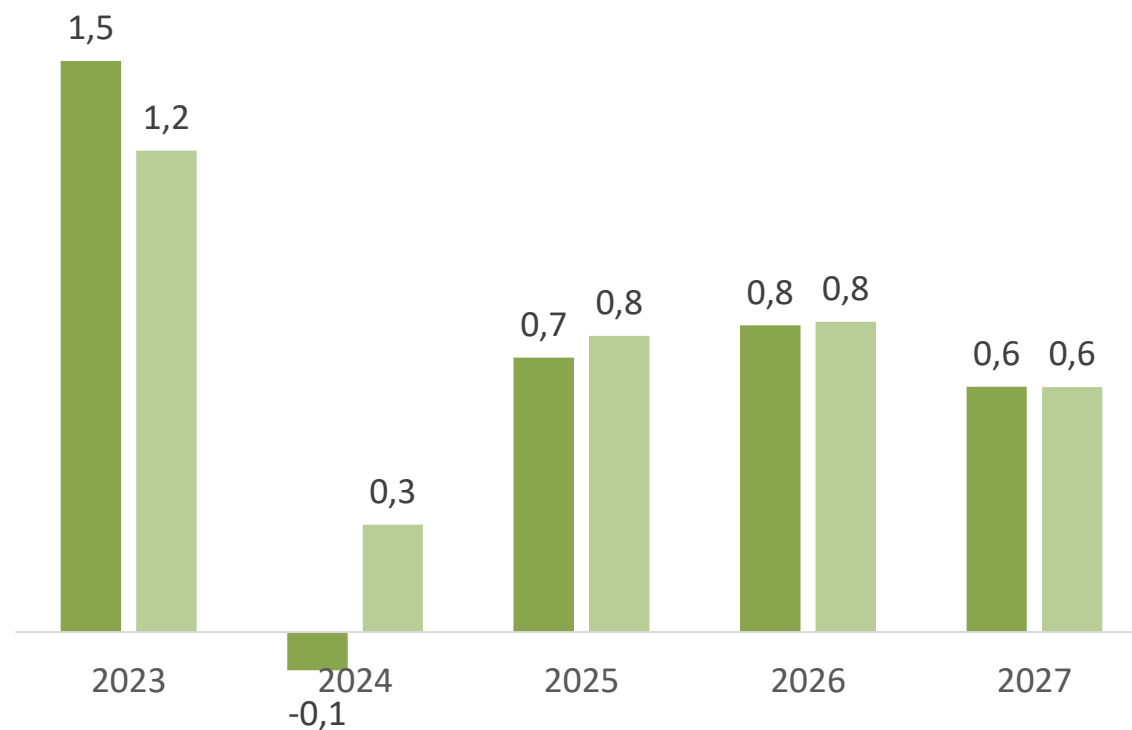
■ MARCHE ■ ITALIA



## Spesa per consumi delle famiglie

(var. % su valori concatenati)

■ MARCHE ■ ITALIA





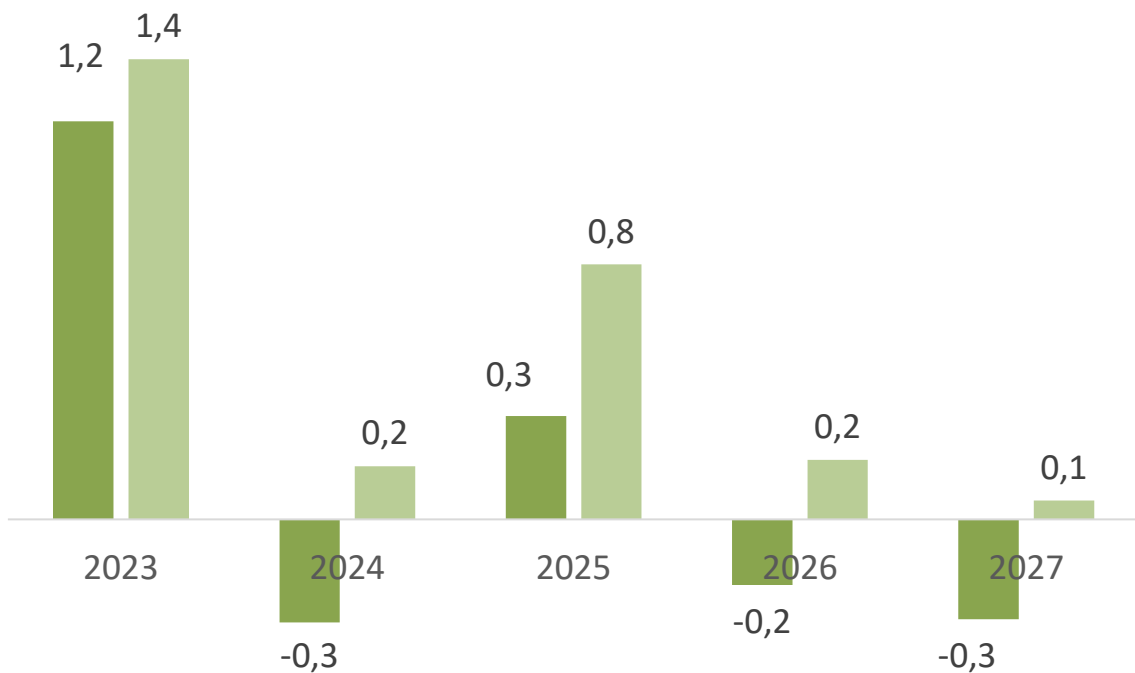
# PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e INVESTIMENTI



## Spesa per consumi delle AP

( var. % su valori concatenati anno 2015 )

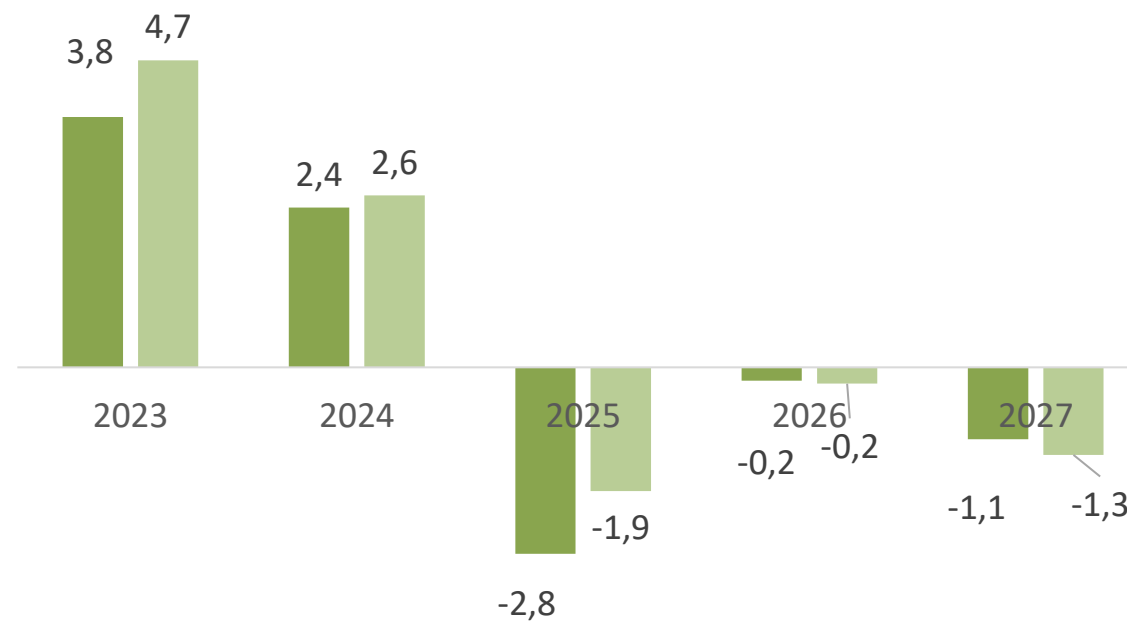
■ MARCHE ■ ITALIA



## Investimenti fissi lordi

( var. % su valori concatenati anno 2015 )

■ MARCHE ■ ITALIA



# GLOSSARIO

## **PIL**

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil): il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì, pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica, aumentata dell'Iva e delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim).

## **Spesa per consumi delle famiglie (sul territorio economico)**

Spesa per consumi delle famiglie: spesa per beni e servizi acquistati dalle famiglie per il soddisfacimento dei propri bisogni (incluse le spese per regali). Vi rientra anche il valore monetario degli affitti figurativi e quello degli autoconsumi, cioè dei beni prodotti e consumati dalla famiglia, così come dei beni e servizi ricevuti dal

## **Unità di lavoro**

L'unità di lavoro esprime, il numero di ore annue corrispondenti ad un'occupazione esercitata a tempo pieno, numero che può diversificarsi in funzione dell'orario di lavoro contrattuale seguito o delle caratteristiche dell'attività lavorativa svolta (ad esempio per la presenza di turni).

## **Tasso disoccupazione**

rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro

## **Reddito disponibile (delle famiglie consumatrici e produttrici)**

Il settore comprende le famiglie consumatrici (individui o gruppi di individui nella loro qualità di consumatori) e le famiglie produttrici (imprese individuali, società semplici e di fatto, produttrici di beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita, che impiegano fino a 5 addetti; unità produttrici di servizi ausiliari dell'intermediazione finanziaria senza addetti dipendenti). Pertanto, le risorse del settore sono costituite da redditi da lavoro dipendente e autonomo, da trasferimenti e da redditi da capitale e di impresa (vedi: Settori istituzionali).

## **Spesa per consumi finali delle AP**

È dato dalla somma del:

- Valore della spesa per beni e servizi delle Amministrazioni pubbliche (Ap) per il diretto soddisfacimento dei bisogni, individuali o collettivi, dei membri della collettività.
- Valore della spesa per beni e servizi delle Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (Isp).

## **Investimenti fissi lordi**

Sono costituiti dalle acquisizioni (al netto delle cessioni) di capitale fisso effettuate dai produttori residenti a cui si aggiungono gli incrementi di valore dei beni materiali non prodotti. Il capitale fisso consiste di beni materiali e immateriali (ad esempio software) prodotti e destinati a essere utilizzati nei processi produttivi per un periodo superiore a un anno.